

Bilancio di esercizio 2023

CENTRO MARCHE ACQUE SRL

sede legale in via Guazzatore 163, Osimo (AN)

codice fiscale e partita iva 01563050432

iscritta al registro delle imprese di AN n. 01563050432 e R.E.A. 193381

capitale sociale euro 2.010.000,00 i.v.

www.centromarcheacque.it

info@centromarcheacque.it
centromarcheacque@pec.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Marchetti Fabio	<i>Presidente</i>
Corvatta Massimo	<i>Amministratore Delegato</i>
Carestia Carla	Consigliera
Fazzini Fiorenza	<i>Consigliera</i>
Silvestrini Giuseppe	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

D'Ascanio Roberto	<i>Presidente</i>
Agostinelli Stefano	<i>Sindaco effettivo</i>
Dignani Manuela	<i>Sindaco effettivo</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche Spa

INDICE

- Bilancio esercizio 2023 Pag. 1
- Nota integrativa al bilancio di esercizio 2023 Pag. 5
- Relazione del collegio sindacale Pag. 23
- Relazione della società di revisione Pag. 26

CENTRO MARCHE ACQUE SRL
 Sede in Via Guazzatore, 163 - 60027 OSIMO (AN)
 C.F. Reg.imp.MC - 01563050432- Rea 193381
 Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali:	80.268	80.268
- (Ammortamenti)	(78.006)	(76.876)
- (Svalutazioni)		
	2.262	3.392
II. Materiali:		
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	-	-
III. Finanziarie	67.350.958	66.406.773
- (Svalutazioni)		
	67.350.958	66.406.773
Totale immobilizzazioni	67.353.220	66.410.165
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	960.673	924.196
- oltre 12 mesi		
	960.673	924.196
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	16.696	28.754
Totale attivo circolante	977.369	952.950
D) Ratei e risconti	4.040	3.538
TOTALE ATTIVO	68.334.629	67.366.653

Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.010.000	2.010.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	55.314.029	55.314.029
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	402.000	402.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve	6.832.408	6.428.469
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	1.015.918	1.303.939
Totale patrimonio netto	65.574.355	65.458.437
B) Fondi per rischi ed oneri	26.437	15.107
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.271	52.425
D) Debiti		
- entro 12 mesi	2.680.566	1.840.684
- oltre 12 mesi		
	2.680.566	1.840.684
E) Ratei e risconti	-	-
TOTALE PASSIVO	68.334.629	67.366.653

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.794.638	1.704.578
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio		
- Altri	34.295	1
	34.295	1
Totale valore della produzione	1.828.933	1.704.579
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	253.954	229.226
7. Per servizi	973.654	880.077
8. Per godimento di beni di terzi	164.406	180.575
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	244.225	234.679
b) Oneri sociali	79.870	82.567
c) Trattamento di fine rapporto	15.337	18.899
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	2.755	4.162
	342.187	340.307
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.130	1.130
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	1.130	1.130
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12. Accantonamento per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	7.999	7.116
Totale costi della produzione	1.743.330	1.638.431
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	85.603	66.148
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate	944.185	1.258.913
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	944.185	1.258.913
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		

- Da imprese collegate
- Da imprese controllanti
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- Altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti da:

- Da imprese controllate
- Da imprese collegate
- Da imprese controllanti
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- Altri

	11	7
	11	7

17. Interessi e altri oneri finanziari:

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

	828	848
	828	848

17-bis. Utile e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

	943.368	1.258.072
--	---------	-----------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE

18. Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--	--

19. Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

	0	0
--	---	---

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

	1.028.971	1.324.220
--	-----------	-----------

(A-B+/-C+/-D+/-E)

20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

- Imposte correnti
- Imposte relative a esercizi precedenti
- Imposte differite e anticipate
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale

	6.000	21.500
	(4.277)	(4.052)
	11.330	2.833
	13.053	20.281

21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

	1.015.918	1.303.939
--	-----------	-----------

CENTRO MARCHE ACQUE S.R.L.

Sede in VIA GUAZZATORE N.163, 60027 OSIMO (AN)

Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2023**Premessa**

Dopo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31.12.2023, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che a norma di legge è parte integrante del bilancio stesso. Pertanto, in relazione al bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata e sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli che seguono, previsti dall'Art. 2427 e ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Attività svolte

L'Autorità di Ambito n. 3 "Marche Centro - Macerata", costituita come Consorzio obbligatorio dei Comuni e della Provincia ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Marche Centro - Macerata", ai sensi della L. n. 36/1994 e della L.R. n. 18/1998, ha affidato in via esclusiva, ai sensi delle deliberazioni dell'assemblea consortile n. 5 del 23 giugno 2003, n. 6 del 30 giugno 2003 e n. 5 del 28 aprile 2005 la gestione del servizio idrico integrato di n. 12 Comuni dell'Ambito n. 3 "Marche Centro - Macerata" ("ATO 3") alla società consortile Centro Marche Acque s.c.r.l. (in sigla CMA).

Centro Marche Acque s.c.a.r.l. era, alla data indicata dalle citate delibere dell'Assemblea d'Ambito, pariteticamente partecipata da Astea ed Acquambiente Marche s.r.l. società operanti quali gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) nei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo.

In relazione della scelta da parte dell'ATO 3 della gestione in house, quale modello di affidamento della gestione del SII nel citato ambito territoriale ottimale, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle deliberazioni coeve dell'assemblea d'ambito in coerenza con le indicazioni legali circa le soluzioni per adeguare l'assetto proprietario di CMA al modello di gestione in house, si è, dapprima, provveduto al trasferimento della titolarità dell'intero capitale sociale di Centro Marche s.c.a.r.l. ai Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo e, successivamente, nel 2011, la società consortile Centro Marche Acque s.c.r.l. è stata trasformata nella società lucrativa Centro Marche Acque S.r.l. interamente partecipata dai comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo. Con deliberazione assunta dall'assemblea di CMA in data 27 aprile 2017 è stato approvato un aumento di capitale della Società riservato alla sottoscrizione dei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, da liberarsi in natura mediante conferimento di n. 59.889.371 azioni di Astea nella titolarità dei comuni soci di Astea e percentualmente pari al 78,68% del capitale sociale di Astea.

Il predetto aumento di capitale sociale è stato integralmente sottoscritto e liberato dai

comuni conferenti di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo in data 27/04/2017 e dal comune di Loreto in data 07/06/2017 ed all'esito dello stesso le partecipazioni dei soci pubblici in CMA risultano quelle di seguito dettagliate nella tabella seguente:

Comuni Soci	% sul capitale sociale	Valore nominale quota
Osimo	50,17%	1.008.358
Recanati	30,60%	615.046
Montecassiano	5,33%	107.054
Porto Recanati	5,02%	100.841
Loreto	4,64%	93.182
Montelupone	4,04%	81.108
Potenza Picena	0,05%	1.059
Cingoli	0,07%	1.363
Filottrano	0,04%	750
Numana	0,03%	602
Montefano	0,02%	324
Sirolo	0,02%	313
	100%	2.010.000

Lo statuto di CMA prevede, all'articolo 2 comma 2, che «nel perseguire il suo oggetto la società potrà utilizzare, in tutto o in parte, tramite appositi contratti di servizio, l'attività di aziende e società partecipate dagli enti locali che siano titolari di partecipazioni nella società stessa».

Conseguentemente, allo scopo di attuare la gestione del servizio idrico integrato nei territori dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano, si è proceduto in data 08/06/2018 alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra CMA ed Astea.

Al contrario, rimane ancora oggetto di gestione di fatto lo svolgimento del servizio nei restanti Comuni del sub-ambito (Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo) non avendo ancora aderito il gestore di fatto alla proposta di contrattualizzazione della gestione per conto, da parte del gestore affidatario CMA.

I servizi affidati da CMA ad Astea mediante il predetto contratto di servizio sono costituiti dalle seguenti attività: Acquedotto, Fognatura, Depurazione ed altre attività idriche.

Di seguito, allo scopo di attuare l'oggetto sociale di CMA e, nel contempo, al fine di dotare CMA della necessaria organizzazione strumentale necessaria allo svolgimento della gestione del servizio, si è proceduto alla sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda tra CMA ed Astea. Con atto del notaio A. Scoccianti dell'11/06/2018 rep.n. 40.412 racc.19.850, la società Astea ha concesso in affitto all'affittuaria CMA, il ramo di azienda avente ad oggetto l'insieme di tutte le attività operative della depurazione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vostra Società appartiene al Gruppo CMA di cui fa parte la società controllata Astea Spa e le società da essa controllate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il contesto macroeconomico che ha caratterizzato l'esercizio 2023 è stato ancora piuttosto complesso e incerto. Il rallentamento dell'economia globale ha duramente colpito l'area Euro, particolarmente interessata agli effetti della guerra in Ucraina sia per la vicinanza alla zona del conflitto, sia per la dipendenza dalle forniture di gas russo.

La forte volatilità dei mercati dell'energia e la crescita dei prezzi energetici hanno visto il loro massimo ad agosto del 2022 ma non sono mancati gli effetti nel 2023, in cui i prezzi si sono ridotti ma rimanendo pur sempre su livelli importanti e molto diversi da quelli pre-crisi. Un anno in cui abbiamo assistito alla prosecuzione dei rialzi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali per combattere gli elevati livelli di inflazione e ad un progressivo indebolimento delle economie.

In questo contesto la Società ha registrato una buona performance. I risultati complessivi sono buoni e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Nell'esercizio 2023 la Società ha continuato a svolgere la sua attività di titolare dell'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato, nei Comuni soci. Ha inoltre operato in qualità di affittuaria del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con Astea spa, avente ad oggetto l'insieme delle attività operative di supporto della gestione tecnica degli impianti di trattamento delle acque reflue nel territorio dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo e Montefano, comprese le attività per il trattamento dei fanghi. A titolo esemplificativo: la manutenzione ordinaria, la logistica, intesa come la gestione di tutti i trasporti in arrivo e in partenza e relative registrazioni ed i servizi di intermediazione commerciale.

Centro Marche Acque Srl nel corso dell'esercizio 2023 ha effettuato una revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 per quanto riguarda l'intero documento recependo le novità e modifiche normative intercorse e applicabili, in particolare nella parte generale, nella valutazione dei rischi e nelle parti speciali, al fine di adeguare l'elenco dei reati presupposto ed i comportamenti.

La valutazione dei rischi è stata aggiornata rispetto al consuntivo del piano di miglioramento attuato rispetto all'edizione precedente, oltre che rispetto a quei nuovi reati che possono essere applicabili alla fattispecie delle attività svolte da CMA.

La parte speciale è stata rivista inserendo alcuni dettagli e programmando le misure del triennio 2023-2024-2025. E' stata inoltre adeguata la valutazione dei rischi in modo da evidenziare quanto fatto nell'anno precedente ed eventualmente ridurre il rischio. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di marzo 2023.

Nel corso del 2023 tutti i dipendenti della società sono stati formati sul tema privacy e cybersicurezza, tenendo conto delle loro esigenze e scegliendo le tematiche più idonee da trattare al fine di raggiungere l'obiettivo di sensibilizzarli sulle nuove misure di sicurezza adottate e sulle nuove minacce, nonché di fornire tutti gli elementi per approfondire al meglio la corretta applicazione del Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, e del d.lgs 196/2013. Inoltre, la controllata Distribuzione Elettrica Adriatica Spa che gestisce, per l'intero Gruppo, l'infrastruttura IT e l'implementazione delle misure di sicurezza ha mantenuto attive tutte le misure di sicurezza AGID e quelle per la gestione in

sicurezza delle comunicazioni elettroniche sia verso l'interno che verso l'esterno dell'azienda, oltre all'esecuzione periodica delle attività di ricerca di vulnerabilità informatiche attraverso l'analisi interna (vulnerability assessment) ed esterna (penetration test) degli asset aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2024 ha deliberato il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 2 e dell'art. 13 dello statuto, in quanto la Società redige il bilancio consolidato.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non sono stati pertanto redatti la Relazione sulla gestione e il Rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente

comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

- La Società si è avvalsa, in deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile, delle facoltà concesse dall'art. 2435-bis, comma 7, Codice Civile, previste per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2023 nuovi costi di impianto e di ampliamento, di sviluppo, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Al 31/12/2023 non esistono voci classificabili in tale categoria.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce attiva a cui si riferisce. In applicazione della deroga prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato. Nel presente esercizio, non si è riscontrata la necessità di stanziare alcun fondo svalutazione crediti, tenuto conto delle condizioni economiche generali, del settore di appartenenza e del soggetto debitore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In applicazione della deroga prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni		
	2.262	3.392	(1.130)		
Descrizione	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Dismissioni variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
Impianto e ampliamento Sviluppo	-				-
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	3.392			(1.130)	2.262
Concessioni, licenze, marchi					
Aviamento					
Altre					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
TOTALE	3.392	-	-	(1.130)	2.262

Il valore delle immobilizzazioni immateriali si riferisce al software acquisito e implementato dalla Società nel corso del 2021 per la gestione delle fatture attive per Euro 5.653; tale importo viene ammortizzato in quote costanti in 5 anni per un valore residuo da ammortizzare al 31/12/2023 di Euro 2.262.

II. Immobilizzazioni materiali

Al 31/12/2023 non esistono voci classificabili in tale categoria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
67.350.958	66.406.773	944.185

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	65.147.860			65.147.860
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	65.147.860			65.147.860

Si tratta della partecipazione che CMA detiene in Astea Spa. Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato da parte della controllata. La Società redige il Bilancio Consolidato contestualmente al presente Bilancio di Esercizio.

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2023
Astea spa*	Recanati	76.115.676	113.378.661	3.562.908	78,68%	65.147.860
TOTALE		76.115.676	111.415.753	10.437.053	78,68%	65.147.860

* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2022).

Crediti

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	1.258.913	944.185	-	2.203.098
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	1.258.913	944.185	-	2.203.098

I crediti verso controllate rappresentano il credito vantato dalla Società verso la controllata Astea Spa per la quota di dividendo deliberata e da incassare. Il credito per il dividendo di competenza 2021 pari a Euro 1.258.913 e quello di competenza 2022 pari a Euro 944.185 risultano ancora da incassare al 31/12/2023.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Tale voce non è presente nel bilancio al 31/12/2023.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
960.673	924.196	36.477

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	8.390			8.390
Verso imprese controllate	913.885			913.885
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	25.179			25.179
Per imposte anticipate				
Verso altri	13.219			13.219
	960.673			960.673

I crediti verso controllate pari a Euro 913.885 derivano principalmente dall'espletamento delle prestazioni contrattuali con la controllata Astea di cui si è detto in precedenza nella sezione "Attività svolte".

I crediti tributari al 31/12/2023 pari a Euro 25.179 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti IVA	12.132
Crediti Ires	13.047
	25.179

I crediti verso altri al 31/12/2023 pari a Euro 13.219 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Inps	12.393
Crediti welfare	258
Crediti diversi	560
Crediti v/banche	8
	13.219

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /controll.	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	8.390	913.885	0	0	13.219	935.494
Totale	8.390	913.885	0	0	13.219	935.494

III. Attività finanziarie

La Società non detiene titoli o partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.696	28.754	(12.058)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	16.196	28.642
Denaro e altri valori in cassa	500	112
	16.696	28.754

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.040	3.538	502

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi al 31/12/2023 riguardano principalmente costi assicurativi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
65.574.355	65.458.437	115.918

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	2.010.000			2.010.000
Riserva da sovrapprezzo az.	55.314.029			55.314.029
Riserva legale	402.000			402.000
Altre riserve	6.428.469	403.939		6.832.408
Utile (perdita) dell'esercizio	1.303.939	1.015.918	(1.303.939)	1.015.918
	65.458.437	1.419.857	(1.303.939)	65.574.355

La delibera di assemblea dei soci del 29 giugno 2023 ha deliberato:

- la distribuzione ai soci del dividendo 2022 per Euro 900.000 e l'accantonamento ad altre riserve del residuo importo di Euro 403.939.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2022)	2.010.000	55.314.029	402.000	6.626.724	1.101.745	65.454.498
Destinazione del risultato dell'esercizio						

-attribuzione dividendi					(1.000.000)	(1.000.000)
-altre destinazioni			101.745		(101.745)	-
-distribuzione riserve			(300.000)			(300.000)
Risultato dell'esercizio precedente					1.303.939	1.303.939
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2022)	2.010.000	55.314.029	402.000	6.428.469	1.303.939	65.458.437
Destinazione del risultato dell'esercizio						
-attribuzione dividendi					(900.000)	(900.000)
-altre destinazioni			403.939		(403.939)	-
-distribuzione riserve						
Risultato dell'esercizio corrente					1.015.918	1.015.918
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2023)	2.010.000	55.314.029	402.000	6.832.408	1.015.918	65.574.355

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	2.010.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	55.314.029	A, B, C
Riserve di rivalutazione		A, B
Riserva legale	402.000	B
Riserve statutarie		A, B
Altre riserve	6.832.408	A, B, C
Totale	65.558.437	

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto si informa che la voce altre riserve pari a Euro 6.832.408 è relativa ad accantonamento utili.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.437	15.107	11.330

L'importo di Euro 26.437 corrisponde all'importo delle imposte differite rilevate nell'esercizio per la parte dei dividendi assoggettati a tassazione, imputati per competenza, ma non incassati nell'esercizio 2023.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
53.271	52.425	846

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.680.566	1.840.684	839.882

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	377			377
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	365.941			365.941
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	15.701			15.701
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	2.217.524			2.217.524
Debiti tributari	8.777			8.777
Debiti verso istituti di previdenza	29.811			29.811
Altri debiti	42.435			42.435
	2.680.566			2.680.566

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	280.446
Fatture da ricevere	85.495
	365.941

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso banche pari a Euro 377 si riferiscono a partite da addebitare.

I debiti verso controllate riguardano il debito verso Astea spa per prestazioni contrattuali in essere.

I debiti verso controllanti sono costituiti dai debiti per dividendi e riserve (precedentemente deliberate) da distribuire ai soci della Società.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /controllate	V /collegate	V /controllanti	V /atri	Totale
Italia	365.941	15.701	0	2.217.524	42.435	2.641.601
Totale	365.941	15.701	0	2.217.524	42.435	2.641.601

E) Ratei e risconti

Non sono presenti nel bilancio al 31/12/2023.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.828.933	1.704.579	124.354

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.794.638	1.704.578	90.060
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	34.295	1	34.294
1.828.933	1.704.579	124.354	

I ricavi delle vendite e prestazioni pari ad Euro 1.794.638 sono così costituiti:

- Corrispettivo servizio depurazione	Euro	1.550.280
- Corrispettivo per coordinamento del servizio idrico	Euro	180.909
- Ricavi trattamento biologico	Euro	63.449

I ricavi derivanti da corrispettivo del servizio depurazione e da corrispettivo per il coordinamento del servizio sono realizzati con la controllata Astea e sono disciplinati da appositi contratti stipulati fra le parti.

Fra gli Altri ricavi e proventi si rileva la sopravvenienza attiva pari a Euro 32.356 contabilizzata a seguito del riconoscimento a favore di CMA delle spese legali relative all'appello della causa civile 641/2019 avanzato dai Comuni di Filottrano, Cingoli, Numana e Sirolo, conclusasi con sentenza d'appello del 12/07/2022, con la vittoria in giudizio per Centro Marche Acque che ha condannato i Comuni impugnanti principali e l'intervenuta Acquambiente Marche srl, in solido tra loro, a rifondere alla Società, le spese del II grado di giudizio.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.743.330	1.638.431	104.899

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	253.954	229.226	24.728
Servizi	973.654	880.077	93.577
Godimento di beni di terzi	164.406	180.575	(16.169)
Salari e stipendi	244.225	234.679	9.546
Oneri sociali	79.870	82.567	(2.697)
Trattamento di fine rapporto	15.337	18.899	(3.562)
Altri costi del personale	2.755	4.162	(1.407)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.130	1.130	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	7.999	7.116	883
	1.743.330	1.638.431	104.899

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	943.368	1.258.072	(314.704)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	944.185	1.258.913	(314.728)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	11 (828)	7 (848)	4 20
Utili (perdite) su cambi			
	943.368	1.258.072	(314.704)

Proventi da partecipazioni

L'ammontare dei proventi da partecipazioni pari a Euro 944.185 riguarda il dividendo 2022 riconosciuto alla Società dalla controllata Astea Spa. Gli altri proventi si riferiscono ad interessi attivi bancari. Gli oneri finanziari pari a Euro 828 sono relativi ad interessi passivi verso banche.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	13.053	20.281	(7.228)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	6.000	21.500	(15.500)
IRES	-	16.000	(16.000)
IRAP	6.000	5.500	500
Imposte relative es.precedenti	(4.277)	(4.052)	(225)
Imposte differite (anticipate)	11.330	2.833	8.497
	13.053	20.281	(7.228)

In ragione dei risultati dell'esercizio, non vengono accantonate imposte correnti per Ires. Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2023 relativa al minor carico fiscale 2022 pari a Euro 4.277.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nell'esercizio 2023 non si rilevano imposte anticipate.

Nell'esercizio 2023 si rilevano imposte differite per Euro 11.330 relativamente alla tassazione di dividendi deliberati ma non incassati al 31/12/2023.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo (IRES)		
Risultato prima delle imposte	1.028.971	
Onere fiscale teorico %	27,5%	
Variazioni in aumento:	18.488	
Costi indeducibili	18.488	
Variazioni in diminuzione	1.047.492	
dividendi	944.185	
deduzioni irap	1.186	
ACE	88.781	
Imponibile fiscale	-33	
Imposte dell'esercizio	24,00%	-
Imposte dell'esercizio accantonate		-
		0,00%

La Società non ha accantonato imposte per Ires, a causa dell'imponibile fiscale negativo.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite e prestazioni	1.794.638	
Altri ricavi e proventi	34.295	
Totale componenti positivi	1.828.933	
Costi per materie	253.954	
Costi per servizi	973.654	
Costi per god.beni terzi	164.406	
Ammortamenti	1.130	
Oneri diversi di gestione	7.999	
Totale componenti negativi	1.401.143	
Totale imponibile	427.790	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	29.881	
Compensi amministratori	29.629	
altri costi indeducibili	252	
Variazioni in diminuzione:	350.187	
Costo personale	350.187	
Imponibile fiscale IRAP	107.484	
Imposte dell'esercizio	4,73%	5.084
Imposte dell'esercizio accantonate		6.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 6.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 5,58% dell'imponibile fiscale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni, né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Centro Marche Acque srl al 31/12/2022 era pari a n. 6 unità a tempo indeterminato, e la forza media era di 6 unità.

Nel corso del 2023 non ci sono state movimentazioni e pertanto al 31/12/2023 si registrano n. 6 unità a tempo indeterminato; la forza media annua è pari 6 addetti.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a corsi ed aggiornamenti).

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Operai	6	6	-
	6	6	-

Il contratto di lavoro applicato è il contratto Federgasacqua.

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza economica spettanti agli amministratori, e ai membri del collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori	29.629
Collegio sindacale	21.190
Società di revisione	16.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi e in particolare dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per un importo di Euro 100.000 per l'iscrizione all'albo in qualità di intermediari commerciali.

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

Ai sensi della legge 124/2017, art. 1, comma 125, si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

Informativa in merito al programma di misurazione del rischio aziendale di cui al D.Lgs 175/2016 art.6 comma 2

L'art.6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il fine fondamentale del programma di valutazione del rischio è l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale. Gli indicatori calcolati, individuati nel documento di valutazione del rischio di crisi aziendale approvato dalla Società, sono conformi alle linee guida pubblicate da Utilitalia, (federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas) e adottati da altre società attive nei servizi di pubblica utilità.

Si riporta di seguito la verifica degli indicatori indicati nel programma per il triennio 2021-2023. In nessun caso la soglia di allarme è stata superata.

	2023	2022	2021
Ebit =differenza VdP e CdP	85.603	66.148	104.350
Ebit negativo nel triennio consecutivamente in misura superiore al 10% del valore della produzione			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2023	2022	2021
utile esercizio	1.015.918	1.306.239	1.101.745
Perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2023	2022	2021
indice struttura finanziaria (PN+debiti M/L)/ att imm	0,97	0,99	0,99
L'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto fra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in misura superiore al 30%			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2023	2022	2021
OF su valore della produzione	0,05%	0,05%	0,05%
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 7%.			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			

Come previsto nel documento di valutazione del rischio aziendale, la Società ha anche individuato i seguenti indicatori specifici, da monitorare, senza predeterminare delle soglie di rischio:

INDICATORI SPECIFICI	2023	2022	2021
Reddito operativo	85.603	66.148	104.350
Indice disponibilità finanziaria (Ac/Pc)	1,19	1,21	1,29
Margine di struttura (Pn-Imm)	424.232	309.485	302.116

Il reddito operativo è dato dalla differenza fra Valore della Produzione e Costi della Produzione.

L'indice di disponibilità finanziaria è espresso dal rapporto fra attività correnti e passività correnti; si specifica che fra le attività correnti sono stati inclusi i crediti verso controllate per l'erogazione dei dividendi, così come fra le passività correnti sono compresi i debiti verso soci relativamente alla distribuzione di dividendi.

Il margine di struttura è pari alla differenza fra patrimonio netto e immobilizzazioni. In questo caso fra le immobilizzazioni, sono esclusi i crediti verso controllate per l'erogazione del dividendo, che sono stati inseriti fra le attività correnti, come già esplicitato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il contesto macroeconomico continua a permanere complesso a causa delle turbolenze geopolitiche tra Russia e Ucraina e delle tensioni in Medio Oriente.

La Società non ha rapporti con alcuno dei paesi coinvolti in tali conflitti, e quindi non è

esposta direttamente a rischi sistemici; tuttavia è innegabile che il contesto generale sia caratterizzato da un elevato livello di incertezza.

La Società proseguirà nel suo percorso di crescita organico ponendo attenzione al dialogo con tutti gli stakeholder e con il territorio di riferimento, consolidando i positivi risultati raggiunti in termini di creazione di valore.

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2023, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 1.015.918, nel modo seguente, avendo la riserva raggiunto il minimo legale.

utile d'esercizio al 31/12/2023	Euro	1.015.918
a riserva (altre)	Euro	1.015.918

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 10 giugno 2024

f.to Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'amministratore Delegato

La Consigliera

La Consigliera

Il Consigliere

Fabio Marchetti

Massimo Corvatta

Carla Carestia

Fiorenza Fazzini

Giuseppe Silvestrini

Relazione del Collegio Sindacale

CENTRO MARCHE ACQUE SRL

Sede in Via Guazzatore n. 163 - 60027 OSIMO (AN)

c.f. Reg. Imp. AN 01563050432 Rea.193381

Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Signori/Spettabili Soci della Società CENTRO MARCHE ACQUE SRL,

La presente relazione è stata approvata collegialmente, il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 C.C..

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 10/06/2024, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2023:

- progetto di bilancio in forma abbreviata ex art.2435bis c.c., completo di nota integrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.C.:

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I Sindaci non hanno incontrato i Sindaci delle società controllate, i quali non hanno comunque inviato comunicazioni e quindi non si è ha conoscenza di dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Indici di crisi segnalazioni:

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C..

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.015.918.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Deloitte & Touche spa, incaricata dall'assemblea dei Soci del 29/06/2023.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 è stata predisposta in data 14/06/2024 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

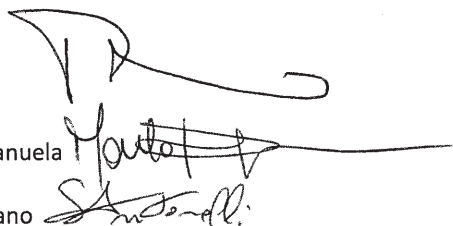
Osimo, 14/06/2024

Il Collegio sindacale.

Presidente – Dott. D'Ascanio Roberto

Sindaco effettivo – Dott.ssa Dignani Manuela

Sindaco effettivo – Dott. Antonelli Stefano



Relazione della Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
Centro Marche Acque S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Marche Acque S.r.l. (la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza dei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 14 giugno 2024